SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635803
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	album
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	elemento-parte componente
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - parte componente
OGCN - Numero parti componenti	602
OGCS - Note	carta 67, verso
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello nella struttura gerarchica	368
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande

LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	museo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	nazionale
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Pinacoteca Nazionale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Belle Arti, 56
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
PRCS - Specifiche	Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1917-1918
PRDU - Data fine	2014
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Faccioli
UBFU - Titolo di unità archivistica	album Faccioli
UBFC - Collocazione	stanza 6 climatizzata
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	31875/ 998
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2007
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FACA504
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fotografia dell'Emilia
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1865-1921
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fotog.a dell'Emilia Bologna
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	a stampa fotografica sulla fascetta didascalica
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Marche - Urbino - Chiesa di San Francesco
SGTI - Identificazione	Architettura - Chiese - Monasteri - Campanili - Absidi - Sec. XIII
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Urbino - Chiesa di San Francesco - Veduta del conmplesso convantuale con l'abside ed il campanile
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Campanile della Chiesa di S. Francesco in Urbino
SGLS - Specifiche titolo	dell'autore, sulla fascetta didascalica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1879
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1890
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	riferimenti biografici
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Marche
LRCP - Provincia	PU
LRCC - Comune	Urbino
LRO - Occasione	precedente alla pubblicazione del catalogo Poppi 1879 (?)
LRD - Data della ripresa	1871-1879 (?)
MT - DATI TECNICI	

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	254 x 195
MTS - Specifiche tecniche	viraggio all'oro
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	pieghe, sbiadimento, specchio d'argento
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Stampa incollata alla carta 67, verso.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto primario
ISEP - Posizione	recto: fascetta didascalica
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	fotografica
ISEI - Trascrizione	N° 660. Campanile della Chiesa di S. Francesco in Urbino. Fotog.a dell'Emilia Bologna
	Nella sezione dedicata all’Italia centrale dell’album Faccioli si riscontrano numerose fotografie riferite ad Urbino. L’architetto e ingegnere Raffaele Faccioli venne incaricato nel 1885 di dirigere un importante progetto di restauro del Palazzo Ducale, per il quale aveva elaborato specifici interventi di ripristino almeno dall’anno 1883. Il suo coinvolgimento si protrasse fino al 1890, pur dovendo sospendere la sua presenza sui cantieri cittadini dall’89, a seguito del primo manifestarsi dei problemi alla vista. La ripresa mostra una veduta da posizione rialzata del grande retroabside della chiesa monastica di San Francesco a Urbino, con vista sul primo piano sul cortile del convento. La comunità dei frati minori, dopo un primo stanziamento presso la chiesa di Santo Spirito, ottenne nel 1286 l’assegnazione di una nuova chiesa, costruita in corrispondenza dell’abbazia precedentemente

NSC - Notizie storico-critiche	dedicata a Sant'Angelo. La sistemazione settecentesca non intervenne a modificare sostanzialmente la struttura architettonica medioevale tardoromanica. L'inventario n° 660 del catalogo della Fotografia dell' Emilia compare per la prima volta nell'edizione a stampa pubblicata in francese nel 1879, dove è presente insieme ad altre immagini - prevalentemente esterni - di Urbino. Pietro Poppi, fotografo bolognese e titolare della ditta fino al 1907, compì una seconda campionatura della città marchigiana, ben più corposa della prima, nel 1888, anche in ragione del grande cantiere di restauro che dal 1885 vide impegnato il concittadino a Palazzo Ducale. Non è precisabile se la ripresa del 1879, venne sostituita con una nuova del 1888, come pure, nel caso si sia verificato lo scambio, quale degli scatti sia relativo alla stampa in esame. Tuttavia, il positivo è certamente posteriore al 1879 e forse riferibile agli anni in cui Faccioli si occupò della residenza urbinate, entro il 1890 circa. Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi & C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella precedente sede del Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, operando anche uno spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo 101 (oggi via d'Azeglio) in Palazzo Rodriguez (edificio in cui dal '65 al '69 avevano operato i coniugi Ferrara, Fotografia Milanese), ma lo stesso pittore-fotografo vi lavorò sin dal 1866. Effettivamente il 17 aprile del 1866 il quotidiano "Monitore di Bologna" menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56 (si segnala la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell' Emilia – cfr. Fotografia e Fotografi a Bologna 1839-1900, Bologna 1992, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva della ditta nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna. Il fondo fotografico Faccioli è costituito da stampe sciolte o incollate su supporto, raccolte nel corso della sua attività di ingegnere-architetto da Raffaele Faccioli (Bologna, 1836-1914). [SI PROSEGUE IN OSSERVAZIONI]
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Pinacoteca Nazionale Bologna
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Amministrazione Beni Eredi Faccioli
ACQD - Riferimento cronologico	1917-1918

ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBSAEBO261787
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Degli Esposti Marco/ Equipe Fotostudio Bologna
FTAD - Riferimento cronologico	2015
FTAK - Nome file originale	GF_261787.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB715
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le chiese monumentali in Urbino, Urbania, Scuola Tipografica "Bramante", 1968.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB715
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le chiese monumentali in Urbino, Urbania, Scuola Tipografica "Bramante", 1968.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB500
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri e Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001.
BIBN - Note	bibliografia di riferimento per Raffaele Faccioli: pp. 311-316, 390
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB543
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Editrice Compositori, 1980.
BIBN - Note	pp. 445, 479

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB544
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fotografia & fotografi a Bologna. 1839-1900, a cura di Benassati Giuseppina e Tromellini Angela, Casalecchio di Reno, Grafis, 1992.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB545
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Cinzia Frisoni, Bologna, Bononia University Press, 2015.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Giudici, Corinna
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE] Dopo la sua morte, il geometra Luigi Mattioli, amministratore dei beni degli eredi, propose a Francesco Malaguzzi Valeri, allora Direttore della Pinacoteca di Bologna, l'acquisto di questa raccolta grafica comprendente disegni, taccuini e materiale fotografico. L'acquisizione avvenne in due fasi, tra il 1917 e il 1918. Nei precisi elenchi che testimoniano la transazione si citano: "597 fotografie di diversi formati e soggetti montate su cartone, 624 fotografie di diversi formati e soggetti senza cartone, 31 fotografie su cartone di diverse misure, di soggetti architettonici, e 9 fotografie senza cartone, di diverse misure, di soggetti architettonici" (9 maggio 1917) e "576 fotografie di diversi formati e soggetti" (9 aprile 1918). Documentazione circa il fondo è reperibile presso l'Archivio Storico della Pinacoteca, pratiche n.31, foglio 43, n. 9.